

**COMUNE DI PISA**  
**Area Qualità Edilizia e Trasformazione Urbana**

*Riqualificazione urbanistica del complesso ospedaliero universitario  
di Santa Chiara, prospiciente la piazza dei Miracoli*

Direzione Urbanistica CONCORSO INTERNAZIONALE DI  
PROGETTAZIONE URBANISTICA IN UNA FASE CON  
PRESELEZIONE“Riqualificazione urbanistica del complesso ospedaliero  
universitario di Santa Chiara, prospiciente la Piazza dei Miracoli”

1.OGGETTO DEL CONCORSO Il Comune di Pisa, di seguito definito "Ente banditore", bandisce un concorso internazionale di progettazione urbanistica mediante procedura ristretta in un'unica fase in forma anonima con preselezione, finalizzato all'acquisizione di un progetto di un Piano di Recupero ai sensi della legge della Regione Toscana n.1 del 3 Gennaio 2005, art 73, con livello di approfondimento secondo quanto richiesto all'art.5.5 del presente Bando, e avente ad oggetto l'elaborazione di un progetto unitario per la riqualificazione e valorizzazione urbanistica, ambientale, paesaggistica ed architettonica dell'area comprendente tutti gli edifici del complesso ospedaliero Santa Chiara comprese le cliniche universitarie lungo via Savi, attraverso un insieme sistematico e coerente di interventi sugli spazi in questione.L'area occupata dal complesso di Santa Chiara (oltre 10 ha) è situata nel cuore del centro storico di Pisa e confina direttamente con la Piazza del Duomo, inserita tra i siti UNESCO come patrimonio dell'umanità. Il complesso, iniziato nel 1257 e da allora destinato ad uso ospedaliero e universitario, sarà dismesso e riqualificato; le sue funzioni saranno ricollocate in apposita area della città moderna. Il progetto di piano di

recupero dovrà essere compatibile con le direttive vigenti in materia di redazione dei piani di gestione dei siti UNESCO. L'intervento urbanistico è previsto dalla Scheda Norma n.27 del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, approvata con delibera C.C. n. 27 del 26.05.2005, ed è contenuto nell'Accordo di Programma, sottoscritto il 31 marzo 2005 ai sensi della Legge Regionale 3.09.1996, n.76, tra Regione Toscana, Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Università di Pisa, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Comune di San Giuliano Terme, Consorzio di Bonifica "Ufficio Fiumi e Fossi", Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico delle Province di Pisa e Livorno, Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana Azienda USL 5, Autorità di Bacino del fiume Arno, Azienda regionale per il Diritto allo studio Universitario di Pisa

2.DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE .Il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 15 del DPR n. 554/99 e successive modificazioni ed integrazioni sarà fornito ai concorrenti selezionati per la fase concorsuale

3. PROCEDURE CONCORSUALI

3.1 Tipo di concorso Il concorso internazionale di progettazione si svolge mediante procedura ristretta; esso sarà articolato in un unico grado, o fase, preceduto da una preselezione, e più precisamente: \*PRESELEZIONE - in forma palese - selezione dei

partecipanti, aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui punto 3.3 e fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.4. Tale fase non dà origine ad una graduatoria e nemmeno all'assegnazione o riconoscimento di premi.\* UNICA FASE CONCORSUALE - in forma anonima - redazione del progetto di piano di recupero conforme a quanto richiesto nel bando all'art. 5.5, riservata ad un numero massimo di 10 (dieci) candidati, selezionati nella fase di preselezione. Gli elaborati saranno giudicati in base ai criteri specificati all'art. 5.7. Al vincitore sarà corrisposto un premio; ai concorrenti che hanno presentato i progetti completi di ogni elaborato richiesto dal presente Bando che non sono risultati vincitori sarà riconosciuto un rimborso spese, così come previsto al successivo art. 6.3.2 Responsabile del procedimento Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Gabriele Berti, Dirigente della Direzione Urbanistica del Comune di Pisa.

3.3 Condizioni di partecipazione. Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali già dal momento della richiesta di partecipazione al concorso, e comunque iscritti ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione urbanistica e architettonica. I concorrenti che partecipano come gruppo o altra forma associata dovranno indicare il professionista che svolgerà il ruolo di legale rappresentante / capogruppo mandatario. I professionisti provenienti da

paesi extra Unione Europea che intendano svolgere il ruolo di legale rappresentante - capogruppo - mandatario dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione concernente l'abilitazione all'esercizio della libera professione in Italia. Possono partecipare i soggetti di cui ai punti d), e), f), g) e h) dell'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 (liberi professionisti singoli od associati - società di professionisti - società di ingegneria - raggruppamenti temporanei - consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria), ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le cause di esclusione di cui al successivo punto 3.4. Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti previsti rispettivamente agli articoli 53 e 54 del DPR 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti. Nei raggruppamenti deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da almeno cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di appartenenza. In caso di raggruppamento, a tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta la parità di titoli o di diritti e la paternità del progetto concorrente. I compiti e le attribuzioni dei componenti del raggruppamento, e di eventuali consulenti e collaboratori, saranno definiti all'interno del gruppo o dal singolo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Ogni soggetto concorrente in forma associata

sarà tenuto, sin dalla fase di preselezione, e comunque prima della presentazione delle proposte progettuali per la fase concorsuale, ad assumere l'impegno di costituire formalmente il gruppo di progettazione all'atto del conferimento dell'incarico, secondo le prescrizioni dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui il progetto risultasse vincitore del concorso. Ogni membro appartenente ad un raggruppamento può partecipare ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro; tale preclusione si estende anche ai consulenti e ai collaboratori di cui al successivo punto 3.3.1. Ai sensi del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 Art. 90 Comma 7 "per promuovere la presenza anche di giovani professionisti nei gruppi concorrenti ai bandi" all'interno del gruppo di progettazione deve essere presente un giovane professionista iscritto all'ordine da meno di cinque anni. Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 Dlgs. 163/2006.3.3.1. Consulenze e Collaborazioni. Il concorrente singolo o i raggruppamenti, anche societari, potranno avvalersi di consulenti e/o di collaboratori. Tali soggetti saranno considerati terzi rispetto al soggetto partecipante al concorso; pertanto i loro curricula non dovranno essere presentati e comunque non saranno considerati ai fini della valutazione dei concorrenti. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica professionale, la loro competenza specialistica all'interno del gruppo di progettazione e la natura della loro

consulenza o collaborazione. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi o Registri Professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 3.4 e non potranno essere componenti del gruppo.3.4 Cause di esclusione.Sono esclusi dalla partecipazione al concorso sia a titolo di concorrenti sia a titolo di consulenti, comportando l'esclusione dell'intero gruppo:i componenti effettivi o supplenti della Giuria, i componenti della Segreteria del concorso, i componenti della Commissione Tecnica del concorso; i coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso dei componenti delle categorie sopraccitate; amministratori, consiglieri, dipendenti e collaboratori (anche con contratti a termine o di collaborazione professionale coordinata e continuativa, o contratti equivalenti) in essere dell'Ente banditore e degli Enti proprietari delle aree interessate dal presente Bando, nonché tutti coloro che abbiano partecipato alla preparazione del concorso o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del Bando del Regolamento del concorso, delle Linee Guida e del Documento Preliminare della Progettazione; coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione continuativa con membri della Giuria; dipendenti di associazioni, istituzioni o pubbliche amministrazioni (compresi i docenti universitari a tempo pieno), fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto specifiche autorizzazioni o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici; coloro i quali, a

qualsiasi titolo, hanno preso parte alla stesura del Bando e della documentazione allegata, appositamente redatta per il Bando. In ogni caso si applicano i limiti alla partecipazione alle gare di cui all'art. 51 c. 1, 2, 3, 4 e 5 e art. 52 del DPR 554/99 e successive modificazioni e integrazioni.

**3.5 Segreteria organizzativa** La Segreteria del concorso è presso: Comune di Pisa Direzione Urbanistica, Vicolo Del Moro E-mail: [concorsosantachiara@comune.pisa.it](mailto:concorsosantachiara@comune.pisa.it) Sito internet: [www.comune.pisa.it /concorsosantachiara](http://www.comune.pisa.it/concorsosantachiara) Sig. Sandra Bertini tel. 050.910469 fax 050.910456 Sig. Luisa Traina Tel. 050.910573 Sig. Paola Tognetti Tel. 050.910793 Orari di accesso: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

**3.6 Commissione Tecnica** Per l'espletamento dell'attività istruttoria relativa alla verifica di regolarità formale delle domande di partecipazione presentate per la fase di preselezione e dei progetti presentati per la fase concorsuale ci si avvale di una apposita Commissione Tecnica formata da esperti nominati dall'Ente banditore. La Commissione redige un verbale delle riunioni dei propri lavori e lo trasmette alla Giuria, cui compete ogni determinazione nel merito.

**3.7 Giuria** La Giuria ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni indicate ai punti 3.3 e 3.4, di decidere in ordine ai motivi di esclusione ed ogni altra irregolarità rilevata dalla Commissione Tecnica, di selezionare i concorrenti ammessi alla fase concorsuale, e, tra questi, individuare il progetto vincitore. La Giuria è composta da n. 5 membri effettivi e da n. 2 membri

supplenti, mantenendo la medesima composizione per la preselezione e per la fase concorsuale. I lavori della Giuria, validi con la presenza di tutti i giurati effettivi, si svolgono in seduta segreta e secondo il calendario stabilito dall'Ente banditore. I componenti della Giuria, con esclusione del Presidente, saranno nominati concordemente da Comune di Pisa, Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa e Università degli Studi di Pisa fra una rosa di nominativi di chiara fama nel campo dell'urbanistica, dell'architettura, della tutela dei beni culturali, paesaggistici, storici. Le decisioni sono prese a maggioranza. Qualora un membro effettivo non partecipi ad una seduta verrà sostituito da un membro supplente, su designazione del Presidente. Tale sostituzione sarà effettiva per ognuna delle sedute della fase concorsuale (preselezione o progetto) nelle quali il membro effettivo è risultato assente. I membri supplenti partecipano ai lavori della Giuria senza diritto di voto. La Giuria è presieduta da un Dirigente dell'Ente banditore nominato dall'organo competente. La nomina dei componenti della Giuria e il suo insediamento avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione. Nella prima seduta la Giuria nomina un Vicepresidente, che subentra al Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo. I componenti della Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi al tema del concorso ai sensi dall'art. 84, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006. Un incaricato, nominato dall'Ente banditore, partecipa ai lavori della Giuria come segretario verbalizzante, senza

diritto di voto e redige i verbali. I verbali delle riunioni della Giuria conterranno una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei progettisti e dei progetti selezionati accompagnato dalle motivazioni relative alla valutazione di ogni concorrente.

La Giuria redigerà una relazione conclusiva dei lavori contenente una breve illustrazione delle ragioni delle scelte valutative adottate e dell'iter dei lavori.

3.8 Documentazione del concorso L'Ente banditore mette a disposizione, attraverso il sito internet ufficiale del concorso, i seguenti materiali: - Regolamento del concorso – Accordo di Programma - Regolamento Urbanistico – Scheda urbanistica ecc. e relativi allegati. Ai concorrenti selezionati per la fase concorsuale verrà fornito il Documento Preliminare alla Progettazione, corredato da documentazione integrativa a scala di maggior dettaglio.

#### SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – PRESELEZIONE

4.1 Richiesta di partecipazione. La partecipazione alla preselezione avviene in forma palese.

Coloro che intendono proporre la loro candidatura al concorso dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione che segue: Domanda di partecipazione in forma libera corredata da: Allegato A: Presentazione del concorrente: fascicolo di presentazione del concorrente / gruppo (in duplice copia); Allegato B: Documentazione amministrativa. Si richiede che i due allegati abbiano la medesima copertina sulla quale dovrà essere indicata la denominazione del concorrente e il titolo dell'allegato ("Presentazione del

concorrente", "Documentazione amministrativa"). Gli Allegati "Presentazione del concorrente" e "Documentazione amministrativa" dovranno essere consegnati in duplice copia. Il materiale consegnato non sarà restituito ai concorrenti.

4.1.1 Contenuto degli allegati. Presentazione del concorrente (Allegato A) A. Fascicolo in formato A4 (21 x 29,7 cm) intitolato "Presentazione del concorrente" composto da: copertina con la denominazione del concorrente e il titolo del fascicolo; massimo 2 pagine (4 facciate) che illustrino la compagine di progettazione con relative competenze specifiche e l'eventuale apporto di consulenti, nonché indicazione del responsabile del progetto urbanistico; curriculum professionale e scientifico del responsabile del progetto urbanistico e degli altri eventuali componenti il raggruppamento; massimo 4 pagine (8 facciate) di immagini e testi che illustrino i progetti più rappresentativi del concorrente responsabile ed eventuali componenti, realizzati o non realizzati; massimo 4 pagine (8 facciate) di immagini e testi che illustrino progetti realizzati o non realizzati su temi o ambiti simili all'oggetto del concorso progettati dal concorrente responsabile ed eventuali componenti massimo 2 pagine (4 facciate) di testo e/o immagini nei quali si illustra sinteticamente l'approccio culturale al progetto nonché la filosofia e gli obiettivi che si intendono perseguire. L'illustrazione dei progetti di cui ai punti 4 e 5 deve contenere le seguenti informazioni: il componente (o i componenti) che ha svolto l'attività di progettazione; la prestazione professionale svolta; il

committente; l'anno di esecuzione della prestazione; dati quantitativi relativi al volume e alle superfici interessate ed eventualmente al valore delle opere coinvolte; breve descrizione del progetto. In caso di partecipazione associata, la quantità di documentazione da presentare rimane la stessa indipendentemente dal numero dei componenti del gruppo. Documentazione amministrativa (Allegato B)B. Allegato in formato A4 (21x 29,7 cm) intitolato "Documentazione amministrativa" contenente: copertina con la denominazione del concorrente e il titolo dell'Allegato; per ciascun soggetto, indicazione dei dati anagrafici, degli estremi di iscrizione all'albo professionale dell'ordine di appartenenza; qualifica professionale e competenza specialistica rivestita dal concorrente o dai concorrenti in caso di partecipazione in forma associata. Le società dovranno allegare l'organigramma con i dati anagrafici dei soci, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi; nel caso di raggruppamenti, nomina del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo ovvero dichiarazione in cui i componenti del gruppo indicano il soggetto che riveste il ruolo di capogruppo e si impegnano, qualora lo stesso risultasse vincitore, a conformarsi alle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene la costituzione dell'associazione temporanea; se il capogruppo è una società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e del direttore tecnico, se soggetto diverso; per le società di ingegneria e per le società professionali dichiarazione di possedere i requisiti di cui agli articoli 53 e 54 del DPR 554/99;

dichiarazione da parte di ciascun concorrente e/o componente il raggruppamento, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione di cui al punto 3.3; in caso di partecipazione in forma associata l'impegno a non modificare la composizione per tutta la durata della procedura; elenco di eventuali consulenti e collaboratori con qualifica e natura della consulenza o della collaborazione; indicazione del recapito cui l'Ente banditore possa indirizzare tutte le comunicazioni; dichiarazione di integrale accettazione di tutte le norme del Bando e del Regolamento del concorso; dichiarazione di autorizzazione ad esporre e/o pubblicare il progetto e a citare il nome dei progettisti, anche se non vincitori. Le dichiarazioni e gli impegni di cui sopra dovranno essere sottoscritte da tutti i componenti la compagine partecipativa, salvo sia stato conferito espresso mandato con rappresentanza ad un componente; in tal caso dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata.

4.2 Consegna della documentazione

La documentazione richiesta al punto 4.1 dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico sigillato entro le ore 12.00 del 18 aprile 2007 al seguente indirizzo: Comune di Pisa Ufficio Protocollo Piazza XX settembre 56125 Pisa - Italia Il plico contenente la documentazione può essere inviato: a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale; mediante agenzia di recapito autorizzata; mediante consegna a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Ente, negli orari di apertura al pubblico, che rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del

mittente; non saranno accettati reclami se, per qualsiasi caso, esso non pervenga in tempo utile. La data e l'orario di arrivo dei plichi, risultanti dal timbro apposto dal Protocollo Generale dell'Ente banditore, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile di ricezione. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato. Il plico, controfirmato dal concorrente con almeno due firme interessanti i lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno il nominativo del concorrente medesimo che lo spedisce e l'indicazione:NON APRIRE

CONTIENE DOCUMENTI CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE SANTA CHIARA.Nel caso di smarrimento del plico, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non risponderà dell'eventuale ricevimento della documentazione in un momento successivo alla data di scadenza dovuta a disguidi o ritardi nel funzionamento del servizio postale o dei servizi di recapito. Inoltre, l'Ente banditore non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.4.3 Selezione dei candidati.Fra tutti coloro che, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati nei punti 3.3 e 3.4, hanno richiesto di partecipare, la Giuria, di cui al punto 3.7, selezionerà i migliori 10 (dieci) candidati da invitare al concorso sulla base dei seguenti criteri:qualità e complessità dei progetti elaborati : peso da attribuire fino a 40 punti;qualità e complessità dei progetti elaborati su tematiche affini all'oggetto del concorso: peso da attribuire

fino a 40 punti qualità del curriculum professionale e scientifico del/i progettista/i: peso da attribuire fino a 10 punti; qualità dell'approccio agli obiettivi del progetto. peso da attribuire fino a 10 punti La Giuria indicherà un numero massimo di 10 (dieci) concorrenti da invitare al concorso entro i trenta giorni successivi al termine di scadenza per la consegna della documentazione. I concorrenti selezionati partecipano al concorso a pari merito. Nel caso che il numero delle candidature sia inferiore a dieci, per mancanza di richieste di partecipazione o in conseguenza di determinazioni assunte dalla Giuria, l'Ente banditore, ai sensi dell'art. 62, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, proseguirà la procedura invitando i candidati che hanno richiesto di partecipare e che sono stati giudicati in possesso delle capacità richieste.

5. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO - PROGETTO

La ulteriore articolazione del concorso è finalizzata alla selezione del progetto con livello di approfondimento conforme a quanto richiesto nel bando all'art. 5.5 relativo a un piano di recupero urbanistico ai sensi della Legge R.T. n.1 del 3 gennaio 2005.

5.1 Modalità di partecipazione

I concorrenti selezionati con le modalità sopra descritte sono invitati, entro 5 giorni dalla decisione della Giuria, mediante avviso recapitato in posta elettronica, a partecipare al concorso.

5.2 Documentazione integrativa

I concorrenti ammessi alla fase concorsuale, a completamento ed integrazione di quanto fornito con il presente Regolamento, riceveranno l'ulteriore documentazione, indicata nel precedente art. 3.8.5.3

5.3 Sopralluogo

I concorrenti

ammessi alla procedura concorsuale saranno invitati a partecipare ad un sopralluogo sull'area di progetto da effettuarsi entro 15 giorni dalla comunicazione di ammissione alla fase concorsuale.

**5.4 Domande di chiarimento**

Eventuali richieste di ulteriori informazioni e chiarimenti sul Bando e relativi allegati dovranno essere inviate per iscritto, via fax o e-mail, alla Segreteria del concorso entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alla fase concorsuale. Per motivi tecnico-organizzativi, l'Ente banditore non accetterà richieste di chiarimenti dopo tale termine. Una sintesi delle richieste di chiarimenti e delle risposte ai quesiti più rilevanti sarà inviata dall'Ente banditore, via e-mail, a tutti i concorrenti, nei dieci giorni successivi al termine sopra citato.

**5.5 Elaborati di progetto richiesti.** La partecipazione alla fase concorsuale avverrà in forma anonima. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, compresa l'apposizione di simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso. Sia gli eventuali elaborati ulteriori o diversi prodotti rispetto a quanto richiesto dal bando sia l'eventuale mancanza di anche uno solo dei documenti richiesti con il presente bando saranno motivo di esclusione dal concorso. Gli elaborati grafici devono essere inediti, pena l'esclusione dal concorso. I concorrenti dovranno consegnare in unico plico: A. una busta sigillata con all'esterno riportato il solo codice di concorso, composto da un massimo di quattro lettere dell'alfabeto italiano e tre numeri arabi, contenente: codice;

denominazione del concorrente e il nome del capogruppo. autocertificazione del capogruppo che la composizione del gruppo di progettazione, compresi consulenti e collaboratori, non è stata modificata e/o ampliata nel passaggio dal primo al secondo grado del concorso. un CD rom /DVD con la documentazione richiesta di cui al punto B, presentata in formato PDF ad alta risoluzione; tale documentazione sarà aperta successivamente alla proclamazione del vincitore e sarà utilizzata dalla segreteria organizzativa del concorso per organizzare la presentazione finale del risultato del concorso, la mostra, la pubblicazione conclusiva; **B.** gli elaborati richiesti per la partecipazione alla fase concorsuale, identificati, a pena di esclusione, con il solo codice di concorso sono i seguenti. Elaborato 1: planimetria generale dell'area, in formato A0, realizzata sulla base cartografica fornita dall'ente banditore, con l'inserimento del progetto e delle soluzioni degli spazi pubblici limitrofi, scala 1:1.000; Elaborato 2: planimetria della soluzione progettuale, in formato A0, realizzata sulla base cartografica fornita dall'ente banditore, scala 1:500; Elaborato 3: particolari planimetrici e profili altimetrici, in formato A0, composizione libera della tavola, scala 1:200; Elaborato 4: prospettive, assonometrie e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrare le scelte progettuali e le opere pubbliche proposte, in formato A0, composizione libera della tavola Elaborato 5: album formato A3 (numero di pagine massimo 40), contenente la relazione illustrativa. La relazione illustrativa, eventualmente

corredata da immagini e schemi grafici, dovrà contenere: i criteri guida delle scelte progettuali e di inserimento urbanistico; la descrizione delle soluzioni previste per la riqualificazione urbanistica; l'indicazione delle unità minime di intervento e delle fasi di realizzazione dell'intervento; la descrizione delle soluzioni relative alla mobilità; la descrizione delle soluzioni architettoniche previste e dei criteri di restauro; le soluzioni previste per l'arredo urbano e la sistemazione degli spazi pubblici o aperti al pubblico. Tutti gli elaborati, in bianco e nero o a colori, dovranno essere consegnati in duplice copia, di cui una su supporto rigido ed una piegata in formato A4.5.6 Consegna degli elaborati di progetto e della documentazione amministrativa integrativa. Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in contenitori sigillati, entro le ore 12.00 del 90° giorno dalla comunicazione di ammissione alla fase concorsuale, qualunque sia il vettore utilizzato, al seguente indirizzo:

Comune di Pisa. Ufficio Protocollo P.za XX settembre, 156125 Pisa – Italia

Con la dicitura **NON APRIRE- CONTIENE DOCUMENTI CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE SANTA CHIARA** In caso di consegna a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Ente banditore, negli orari di apertura al pubblico, verrà rilasciata apposita ricevuta. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente; non saranno accettati reclami se, per qualsiasi caso, esso non pervenga in tempo utile. La data e l'orario di arrivo dei plichi, risultanti dal timbro apposto dal Protocollo Generale dell'Ente banditore,

fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile di ricezione. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato. Nel caso di smarrimento del plico, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non risponderà dell'eventuale ricevimento della documentazione in un momento successivo alla data di scadenza dovuta a disguidi o ritardi nel funzionamento del servizio postale o dei servizi di recapito. Inoltre, l'Ente banditore non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente. Poiché la partecipazione al concorso avverrà in forma anonima, deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa rivelare l'identità del concorrente. Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente banditore del concorso.

5.7 Formazione del giudizio e conclusione della procedura concorsuale

I progetti presentati saranno sottoposti al giudizio della Giuria che si pronuncia entro 35 giorni dal termine di scadenza della consegna, assumendo ogni determinazione nel merito, previa istruttoria preliminare della Commissione Tecnica. Sarà compito della giuria esaminare i progetti tenendo conto dei seguenti criteri:

- Qualità del progetto urbanistico: peso da attribuire fino a punti 20
- Impostazione generale del progetto in rapporto al disegno urbano: peso da attribuire fino a punti 20
- Qualità del progetto in termini di tutela e valorizzazione dei beni architettonici, culturali e paesaggistici: peso da attribuire

fino a punti 20 Rispondenza ai contenuti del D.P.P.: peso da attribuire fino a punti 20 Fattibilità e concretezza del progetto articolato per parti anche in relazione alla valorizzazione immobiliare : peso da attribuire fino a punti 20. La Giuria redigerà una relazione conclusiva dei lavori contenente una breve illustrazione delle ragioni delle scelte valutative e dell'iter dei lavori. In seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai concorrenti si procederà all'apertura della busta A, al fine di procedere all'abbinamento tra i progetti valutati e i concorrenti. Sarà dichiarato un solo vincitore; non sono previste premiazioni ex-aequo.

6. PREMI. Il vincitore otterrà un premio di euro 100.000,00 onnicomprensivo. Ai concorrenti risultati non vincitori che avranno presentato, nei tempi previsti, un progetto preliminare conforme al programma funzionale e completo degli elaborati richiesti, riceveranno un rimborso spese di euro 15.000,00 al netto di oneri fiscali e contributivi. Il rimborso spese non è riconosciuto al vincitore.

7. PUBBLICAZIONE RISULTATI. I risultati del concorso saranno pubblicati ai sensi della vigente normativa.

8. INCARICO DI PROGETTAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO. L'Ente banditore si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di affidare al vincitore del concorso l'incarico della successiva progettazione del Piano di Recupero dell'area di Santa Chiara ai sensi della Legge R.T. 1/2005. L'affidamento dell'incarico sarà regolato dal disciplinare fornito dal committente. Il corrispettivo di tali eventuali prestazioni verrà calcolato sulla base delle tariffe professionali vigenti al momento della

formalizzazione del contratto. Il premio assegnato al vincitore, nella misura del 50%, vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la redazione del piano di recupero. L'Ente banditore si riserva il diritto di apportare modifiche al progetto vincitore ai fini della sua approvazione definitiva come Piano di Recupero, così come nel corso dello svolgimento dell'eventuale incarico relativo al Piano di Recupero il Progetto preliminare potrà evolversi e modificarsi in rapporto alle esigenze dell'Ente banditore. L'approvazione del Piano di Recupero, ai sensi della legge Regione Toscana 1/2005, è di competenza esclusiva del Consiglio Comunale di Pisa e si attua secondo le modalità previste dalla stessa legge e dallo Statuto del Comune di Pisa.9.

**DIRITTO DI PROPRIETA' E DI ESPOSIZIONE.**La proprietà dei progetti presentati è degli autori concorrenti, ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'Ente banditore a seguito del pagamento del premio. I progettisti ne conservano però i relativi diritti d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. In ogni caso si applicano le leggi relative al diritto d'autore vigenti in Italia.9.1. **Diritto di esposizione e pubblicazione dei progetti**

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti. L'Ente banditore provvederà a rendere pubblici le

proposte e progetti presentati mediante una mostra con eventuale catalogo da realizzare entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore. Solo dopo la mostra ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare le proposte e progetti presentati.10. LINGUA UFFICIALE.La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. La documentazione progettuale potrà essere presentata in italiano o in inglese.11. ACCETTAZIONE REGOLAMENTO.Partecipando al concorso, i concorrenti accettano tutte le norme del bando.12. CONTROVERSIE.Per quanto non previsto dalle regole di questo concorso, si fa riferimento alle raccomandazioni relative ai concorsi di architettura e di urbanistica approvate dalla Conferenza generale dell'UNESCO nel 1978. Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Pisa, restando esclusa la competenza arbitrale.13. RIEPILOGO TEMPI Pubblicazione GURI/GUCE

Presentazione della domanda di partecipazione e relativi Allegati: 18 aprile 2007

Selezione concorrenti da parte della Giuria: Entro i 20 giorni successivi

Comunicazione dell'esito della Preselezione e invito al Concorso: Entro 5 giorni dalla conclusione della selezione dei concorrenti

Presentazione della documentazione progettuale del Concorso: Entro 90 giorni dall'invito al concorso

Sopralluogo (\*): Entro 15 giorni dall'invito al concorso

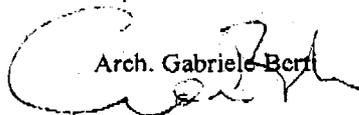
Domande di chiarimento dei concorrenti (\*): Entro 30 giorni dall'invito al concorso

Risposte alle domande dei concorrenti (\*): Entro i successivi 10 giorni

Esame dei progetti da parte della Giuria: Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di

presentazione dei progetti Seduta pubblica di apertura delle buste per  
l'abbinamento progetto/concorrente e successiva proclamazione del vincitore:  
Entro 5 giorni dal termine dell'esame dei progetti Comunicazione dell'esito  
finale del Concorso: Entro i successivi 3 giorni (\*) Fasi che si svolgeranno nella  
decorrenza dei 90 giorni per la presentazione degli elaborati del concorso

Firmato resp. Del Procedimento

  
Arch. Gabriele Berti